

PROGETTO FORMATIVO AZIENDALE

Corso di formazione I.P.I.B.

Identificazione Precoce del consumo rischioso o dannoso di bevande alcoliche ed attuazione dell'Intervento Breve finalizzato alla prevenzione

Resp.le Scientifico
Dott. Gerardo Guarino

AULA Magna P.O. Pescara

15-16 dicembre 2022

15 dicembre

INTRODUZIONE E CONCETTI FONDAMENTALI

Dalle 08,30 alle 12,00

- *Impatto sociale e sanitario del consumo di bevande alcoliche: epidemiologia, culture, modelli e costi del bere*
- *Problemi alcolcorrelati e Assistenza Sanitaria Primaria*
- *Discussione plenaria*
- *Concetto di rischio, danno, continuum. Unità Alcoliche e modalità del consumo: consumo a rischio, consumo dannoso, Disturbo da uso di alcol*
- *Livelli di rischio/danno e criteri di intervento*

IDENTIFICAZIONE PRECOCE

Dalle 12.00-13.30

- *Identificazione del consumo a rischio/dannoso di bevande alcoliche: utilizzo e valutazione degli strumenti di screening*
- *Discussione plenaria e introduzione al lavoro in gruppi*

Pausa pranzo

GLI STRUMENTI DI IDENTIFICAZIONE: LAVORO IN GRUPPI

INTERVENTO BREVE

Dalle 14.30 alle 18.30

Restituzione in plenaria del lavoro dei gruppi

- *Intervento breve – Evidenze scientifiche ed esperienze europee e nazionali in corso*
- *Modello degli stadi di cambiamento*

- *Tipi di intervento*
- *Stili comunicativi per la relazione di sostegno*
- *Discussione in plenaria*

16 dicembre

INTERVENTO BREVE

Dalle 08.30 alle 13.30

- *Strategie di apertura e elementi essenziali degli Interventi Brevi: Stile e Contenuti*

Lavori di gruppo sulle modalità di intervento

- *Restituzione e conclusioni della sessione*
- *Prevenzione delle ricadute: aiutare il rientro nel ciclo di cambiamento*

DISTURBO DA USO DI ALCOL

- *Criteri diagnostici: focus su ICD-10 dell'OMS e DSM -5*
- *CAGE Test*

IMPLEMENTAZIONE DEL PROGRAMMA I.P.I.B.

- *Ruolo degli operatori sanitari per l'identificazione precoce dei bevitori a rischio*
- *Discussione plenaria:*

- *livello di implementazione possibile nel proprio setting di assistenza primaria;*

- *principali ostacoli alla promozione dell'identificazione precoce e dell'intervento breve;*

- *livello di supporto necessario da parte dei servizi specialistici;*

- *proposte pratiche per l'avviamento immediato dell'attività di identificazione precoce e intervento breve*

13.30 Chiusura dei lavori

Prova finale orale per la verifica dell'apprendimento

Docente del Corso: Adelmo Di Salvatore, Formatore IPIB autorizzato

Il consumo di bevande alcoliche è il terzo fattore di rischio di malattia e morte prematura nel mondo ed il secondo in Europa. Il settore dell'Assistenza Sanitaria Primaria ricopre una posizione decisiva per prevenire e ridurre l'insorgenza delle Patologie o Problematiche Alcol-Correlate (PPAC) sugli individui prima che sia sviluppata Disturbo da uso di alcol; una volta che il Disturbo si è instaurato, fermare il consumo di bevande alcoliche è più difficile e può richiedere un trattamento specialistico.

L'evidenza scientifica dimostra che gli interventi brevi sul consumo rischioso o dannoso di alcol hanno un favorevole rapporto costi-benefici e rappresentano un'opportunità per comunicare ai pazienti i rischi ed orientarli verso stili di consumo compatibili con uno stato di buona salute, contribuendo alla riduzione delle PPAC.

Solitamente, però, i medici coinvolti nell'assistenza Sanitaria Primaria tendono a concentrarsi sulle PPAC più severe, e le attività di prevenzione che potrebbero trovare idonea

collocazione in tale contesto non ricevono particolare attenzione. Numerose sono le barriere che impediscono l'accertamento del rischio alcol-correlato da parte di molti operatori dell'Assistenza Sanitaria Primaria e poche le evidenze di interventi integrati nella pratica sanitaria quotidiana rivolti a tutelare la salute dei pazienti a rischio.

Tra le ragioni più spesso indicate ci sono la mancanza di tempo, la formazione professionale inadeguata, il timore di mettersi in contrasto con il paziente, la percezione di un'incompatibilità tra l'intervento breve sull'alcol e l'assistenza sanitaria primaria.

Il programma di formazione I.P.I.B. contribuisce a colmare il gap formativo esistente fornendo gli elementi utili per incrementare le abilità, le conoscenze, le attitudini e la motivazione degli operatori sanitari nella valutazione del rischio alcol-correlato degli individui che bevono in maniera rischiosa o dannosa e nell'attuazione dell'intervento breve qualora necessario.

Il programma di formazione I.P.I.B. è il risultato di uno sforzo congiunto dei ricercatori dell'Osservatorio Nazionale Alcol del CNESPS, del Centro OMS per la Ricerca sull'Alcol dell'ISS e dei professionisti italiani ed internazionali che hanno partecipato al progetto europeo PHEPA (Primary Health care Project on Alcohol, www.phepa.net) ed è stato approvato e proposto anche dalla Consulta Nazionale Alcol (L. 125/2001).

